



Coord. Nazionale
Penitenziari



Prot. N. 4349

All.

Roma li, 13 marzo 2008

Pres. Luigi SCOTTI
Ministro della Giustizia

Pres. Ettore FERRARA
Capo del DAP

Dr. Massimo DE PASCALIS
Direttore Generale del Personale DAP

Oggetto: *Scrutinio per l'avanzamento alla qualifica di Commissario Penitenziario.*

A più di due anni dal raggiungimento del diritto allo scrutinio per l'avanzamento alla qualifica di Commissario del personale inquadrato nella qualifica di Vice Commissario (2° corso del Ruolo Direttivo Speciale), **notizie di corridoio**, assunte da fonti credibili, riferiscono che il Consiglio di Amministrazione ha restituito alla Direzione Generale del Personale del DAP l'intera documentazione per la incompleta/errata compilazione di due fascicoli.

Se tali voci fossero confermate, nella sostanza, dovremmo prendere atto dell'ennesima prova di inefficienza dell'Amministrazione Penitenziaria.

E' già di per sé inaccettabile e ingiustificabile che personale dipendente debba attendere due anni per vedersi riconosciuto un sacrosanto sviluppo di carriera. Se a tali ritardi si coniugano anche le deficienze organizzative il quadro complessivo è molto più che deprimente.

Pur tentati ometteremo di chiedere accertamenti (e provvedimenti conseguenti) in ordine ad eventuali responsabilità, atteso che nell'Amministrazione Penitenziaria (ma solo a certi livelli) è certificato, dalla storia passata e recente, che non si risponde mai dei propri errori.

Ci limitiamo a prendere atto che ancora una volta il diritto dei **figli di nessuno** è lesa e vilipeso!

Certamente tale vicenda non è da inquadrarsi come brillante esempio di efficientismo amministrativo e chissà quando, visto i presupposti, si dirimerà e il diritto soggettivo troverà ospitalità nell'azione del DAP.

Nel comunicare che saremmo molto lieti di ricevere eventuali smentite e nell'auspicare, comunque, notizie in merito si porgono

molti distinti saluti.

Il Segretario Generale
C. Eugenio Sarno